

BIOBASED Development support of blue biorefinery in the Adriatic Sea

Il progetto

Partnership:

- Università degli Studi di Foggia
- Consiglio Nazionale delle Ricerche - IRBIM
- Associazione Mediterranea Acquacoltori
- Università di Dubrovnik
- Centro per l'Imprenditorialità



Budget totale:

€ 1.260.245,92



FESR:

€ 1.008.196,73



Durata:

01.04.2024 -
30.09.2026



Programma UE:

Interreg Italy-Croatia
2021-2027

Eventi & Incontri

B-VISA2030 - 1-2 Ottobre 2024



Re-Think 2024 - 3 Ottobre 2024



Mesi intensi per il progetto BIOBASED, che ha consolidato la sua presenza su scala nazionale e internazionale partecipando a eventi chiave dedicati all'innovazione sostenibile. Al **B-VISA2030 International Seminar**, promosso dalla Regione Puglia, il Professor Matteo Francavilla, dell'Università di Foggia, ha raccontato le grandi potenzialità della coltivazione di alghe nel Sud Adriatico, illustrando benefici e opportunità future di questo settore in forte crescita. A seguire, al **Circular Bootcamp - Taranto** del **Re-think Circular Economy Forum 2024**, il progetto è stato al centro della discussione sull'importanza di valorizzare le risorse idriche e marine attraverso approcci circolari e innovativi. BIOBASED ha poi fatto tappa a **Motore Italia "Puglia Orizzonti"**, il roadshow nazionale organizzato da Milano Finanza, cogliendo l'opportunità di presentarsi a un pubblico di istituzioni, imprese e investitori, e dimostrando come la ricerca e la tecnologia possano trasformare la Puglia in un punto di riferimento internazionale per la crescita sostenibile. L'ultima tappa di questo percorso è stata **AQUAFARM 2025**, il più importante evento dedicato ad acquacoltura e algocoltura, dove insieme ai partner di IRBIM CNR il progetto ha esplorato nuove soluzioni nel campo della bioraffineria e aperto la strada a collaborazioni strategiche per il futuro.



Motore Italia "Puglia Orizzonti" - 7 Novembre 2024



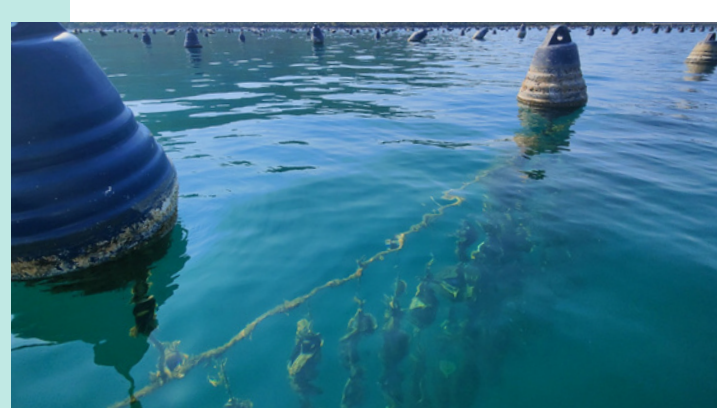
AQUAFARM 2025 - 12-13 Febbraio 2025

2° Steering Committee 17-18 Marzo, Cattolica



Presso la suggestiva Casa del Pescatore e ospitato da AMA – Associazione Mediterranea Acquacoltori, il secondo Steering Committee e meeting di progetto ha riunito i partner per un confronto sui progressi raggiunti, pianificare le prossime attività e rafforzare la collaborazione per lo sviluppo di innovative bioraffinerie blu nell'Adriatico. L'incontro si è concluso con una piacevole cena sociale, celebrando il lavoro svolto e l'entusiasmo per le sfide future.

Catalogo delle Macroalghe Adriatiche: Risorsa strategica per la bioeconomia



Con l'obiettivo di identificare le specie a più alto potenziale biotecnologico, il catalogo raccoglie circa **300 specie di macroalghe autoctone** dell'area adriatica, suddivise per classe tassonomica, area geografica di provenienza e possibili applicazioni industriali, con collegamenti a fonti scientifiche e immagini (piattaforma digitale AlgaeDex). Le attività di campionamento sono state condotte in tre aree strategiche: la costa del Gargano, lungo le lagune di Lesina e Varano, in Puglia; la costa dell'Emilia-Romagna, presso Fosso Venarella - Cesenatico; e in Croazia, nella baia di Mali Ston. L'attività rappresenta un tassello fondamentale per la selezione delle specie più promettenti da testare negli impianti di Acquacoltura Multi-Trofica Integrata (IMTA) e per la valorizzazione sostenibile della biodiversità marina adriatica, promuovendo il trasferimento tecnologico verso imprese e territori nel contesto della bioeconomia circolare. Il DNA barcoding delle specie campionate è attualmente in fase di avvio e consentirà una precisa identificazione a livello genetico, rafforzando l'affidabilità scientifica del catalogo, oltre a porre le basi per la creazione di una banca dati genetica locale.